



COMUNICATO STAMPA

NARRAZIONI ARTISTICHE

LA MOSTRA PERSONALE DEI DIPINTI AD OLIO E DELLE SCULTURE POLICROME DI IVO BONINO AL CASTELLO DI ADELAIDE:

Sabato 1 luglio inaugurerà la mostra d'arte di **Ivo Bonino** presso il suggestivo scenario del Castello di Adelaide. Questa esposizione, intitolata "**NARRAZIONI ARTISTICHE**", rappresenta un'interessante fusione tra la storia dell'antica dimora segusina e la creatività contemporanea dell'artista, proponendo al pubblico un'esperienza coinvolgente e stimolante. Questo progetto è frutto della collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la delegazione FAI della Valle di Susa con il supporto dell'associazione Artemide.

Ivo bonino è un poeta che scrive a colori, che ama dipingere con ritmo lento ma deciso, vivendo e assaporando ogni attimo: per lui l'osservazione di un'opera deve aiutarci a rivivere la natura del paesaggio e delle cose, un modo sensibile e raffinato per dirci che occorre ritrovare il ritmo lento del battito del cuore e del respiro.

Con queste parole Giuseppe Misuraca descrive in maniera puntuale l'arte del maestro Ivo Bonino, artista Valsusino di Almese, formatosi grazie alla ricerca personale

avvenuta tra gli anni Ottanta e il Duemila a fianco di artisti come Gino Oliviero e Piero Ruggeri. La sua ricerca pittorica nasce da lontano ed amalgama nell'attuale esperienza figurativa, recessi astratti ed informali, che pur abbandonati per mille motivi, ritroviamo ancora presenti in certe campiture di colore e nelle profondità prospettiche dei suoi dipinti.

Dal 2 luglio la mostra sarà visibile al pubblico negli orari di apertura del Castello di Adelaide, da Venerdì a Domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 14 alle 18, e rimarrà accessibile per tutto il mese. Il costo d'ingresso alla mostra è compreso nel biglietto d'accesso al museo.

Per ulteriori informazioni sulla mostra, i visitatori possono consultare i nostri canali social - IG, FB e TWITTER- @castellodisusa oppure scriverci via mail all'indirizzo castellosusa@gmail.com

Questa mostra nasce da un incontro fortunato: nello scorso mese di ottobre, in occasione delle Giornate Fai d'Autunno, si è potuta ammirare una personale di Ivo Bonino, allestita nella Pinacoteca comunale di Rubiana.

Ho quindi avuto occasione di soffermarmi a lungo davanti alle sue opere e di coglierne con intensità la capacità comunicativa.

Fermarsi dinanzi ad un quadro di Ivo Bonino e mettersi in atteggiamento di ascolto permette di essere trasportati nel paesaggio rappresentato, di apprezzarne la bellezza, la particolarità ma anche, e soprattutto, di sentire l'emozione dell'artista e di esserne emozionati.

Davanti a boschi di betulle, rappresentate in tutte le stagioni, davanti a prati fioriti e a distese di lavanda si percepisce il fluire lento ed incessante del tempo che ciclicamente trasforma e ritrasforma ogni cosa, uomo compreso, anche se quest'ultimo, spesso, non ne ha consapevolezza.

L'Artista ha utilizzato, in tempi più recenti, un ulteriore modo di espressione, decisamente interessante: la scultura. Ivo Bonino crea i suoi "Santons", che richiamano le statuette del presepe della tradizione provenzale, partendo da oggetti dell'artigianato spagnolo che riveste con materiale plastico, drappeggiato in forme morbide, sinuose, colorate in molteplici varietà cromatiche, dando vita a figure che rappresentano un mondo complesso. Troviamo madri con bambini tra le braccia, uomini sapienti, uomini regali, ma tutti caratterizzati dalla possibile provenienza da altri Paesi, da culture diverse.

Guardando con ammirazione questi bellissimi "Santons", si può cogliere lo sguardo universale dell'Artista che riesce a racchiudere in un abbraccio tutte le genti di tutti i tempi.

Colgo in tutta l'opera del Maestro Bonino una capacità di osservazione attenta e profonda degli aspetti della vita, dalle opere pittoriche nelle quali la protagonista è la

natura, alle sculture nelle quali la protagonista è l'umanità con le sue caratteristiche e peculiarità, simili in tutto il mondo.

Lo sguardo dell'artista è uno sguardo sereno, partecipato ed emozionato. La sua grande capacità, a mio avviso, consiste nel riuscire a trasmettere queste emozioni e questi sentimenti ai fruitori della sua opera.

Marilena Gally

Capo Delegazione FAI Valle di Susa

La natura, protagonista assoluta nelle opere di Ivo Bonino, artista Valsusino, impressiona lo sguardo per gli accostamenti cromatici talvolta nitidi ed essenziali, talvolta attenuati e quasi danzanti in un gioco di sfumature che portano, chi ammira le sue tele, a soffermarsi donando un sentimento di pacatezza e commozione.

Boschi la cui vegetazione ondeggia lievemente al vento, papaveri vermigli che riportano alle passeggiate nei tiepidi meriggi primaverili, papaveri che pare si muovano a suon di musica tra prati ed arbusti cullati dall'aria che accompagna la primavera verso l'estate.

Nelle ormai numerosissime mostre del maestro Bonino ci si muove tra tele in cui pare passeggiare dentro la meraviglia della natura e, nel percorso, si incontrano le suggestive sculture polimateriche, i Santon, con cui l'artista esprime tutta la sua sensibilità e profondità prospettica.

Figure le cui le forme sinuose e gli accostamenti cromatici riportano ad ambientazioni sacre e allo stesso tempo popolari di paesi lontani, omaggio alla tradizione e alla spiritualità di quei luoghi.

Le opere di Ivo Bonino ci accompagnano in un viaggio poetico che volge lo sguardo alla bellezza più profonda di ciò che ci circonda, un mondo che grazie alla sua arte ci soffermeremo ad osservare e respirare con l'attenzione che solo chi ha un animo sensibile può cogliere.

Cinzia Valerio

Assessore alla Cultura - Città di Susa